

## CAPITOLO 5

### *Conclusioni*

Dal quadro che risulta grazie a queste ricerche emergono i tratti che contraddistinguono lo scenario del settore lattiero-caseario attuale, e si delineano i contorni del panorama futuro.

In particolare, i fenomeni rilevati sono:

- ▶ Stagnazione dei prezzi al consumo, a causa della crisi economica e della conseguente frenata degli acquisti da parte delle famiglie;
- ▶ Tendenza alla stabilizzazione del prezzo alla produzione del latte crudo;
- ▶ Progressiva concentrazione della produzione;
- ▶ Diminuzione generale del numero delle aziende in produzione, con una accentuazione della diminuzione delle aziende che producono meno di 500 tonnellate di latte all'anno;
- ▶ Accentuata tendenza all'aumento dimensionale delle realtà imprenditoriali più rilevanti e produttive, collegate alle imprese di maggiore superficie (più di 20 ettari di SAU) o la cui produzione di latte supera le 500 tonnellate;
- ▶ Moderato calo della produzione nazionale di latte, con tendenza al rientro nella quota nazionale assegnata;
- ▶ Riduzione del numero e tendenza al raggruppamento delle imprese di trasformazione;
- ▶ Ulteriore accentuazione della tendenza verso la riduzione del numero delle aziende in produzione e verso la concentrazione della produzione, effetto causato dalle nuove normative comunitarie e dalla proroga delle quote latte fino al 2015.

Ne conseguono le seguenti considerazioni, di carattere generale:

- ▶ È evidente che le aziende che decidono di non uscire dalla produzione e di rimanere sul mercato tendono verso l'aumento dimensionale, e a collocarsi nelle filiere produttive con maggiore Valore Aggiunto sul prodotto finito.
- ▶ Per ridurre l'impatto economico del regime delle quote latte nel nostro Paese, occorre fare leva su una produzione di latte qualitativamente sicura e su prodotti di alta qualità, prodotti in filiera controllata (come DOP e IGP, latte Alta Qualità e Biologico).

Quali sono, a questo punto, le risposte a tali fenomeni da parte del Socio Granlatte?

Come si pone il Socio nei confronti della Cooperativa, e come ne percepisce le strategie, volte a fronteggiare le dinamiche del settore lattiero-caseario?

Dallo studio, i cui risultati sono stati presentati nel secondo e nel terzo capitolo, emerge il profilo del Socio Granlatte di oggi e di domani:

- ▶ è un allevatore giovane e dinamico
- ▶ ha una visione costruttiva del futuro della propria azienda, di cui vuole aumentare le dimensioni
- ▶ sceglie di non uscire dalla produzione e esprime una decisa intenzione volta allo sviluppo e all'innovazione
- ▶ sa utilizzare al meglio tutte le informazioni e le occasioni di comunicazione che il sistema Granlatte gli offre
- ▶ migliora continuamente, non solo la qualità del latte, ma anche la carriera produttiva della mandria e tutto ciò che concorre all'ottimizzazione dei costi di produzione
- ▶ prevede di investire per questo sforzo di crescita, soprattutto nella produzione di Alta Qualità
- ▶ crede nel Sistema di Certificazione di Filiera, come reazione strategica alle dinamiche del mercato e del settore
- ▶ è consapevole dell'influenza delle norme comunitarie, e considera determinanti per il proprio sviluppo la tendenza dei prezzi del latte e la strategia degli incentivi sulla qualità
- ▶ ha fiducia nelle politiche della Cooperativa volte ad incentivare le produzioni di qualità
- ▶ è convinto dell'importanza delle attività di formazione e di aggiornamento riguardanti competenze tecnico-scientifiche e della necessità di un sostegno e di un impulso verso l'innovazione tecnologica
- ▶ sa che nel rapporto col mercato costituisce un vantaggio competitivo fornire qualità e prodotti sicuri al consumatore e comunicare e valorizzare l'immagine del prodotto, della marca e dell'azienda produttrice